



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 97	di data 28/04/23

Oggetto: ART. 35 COMMA 4 L.P. 6/2022 RINEGOZIAZIONE TEMPORANEA DEI PREZZI. FORNITURA ACCESSORI FUNEBRI VARI OCCORRENTI AL SERVIZIO SERVIZI FUNERARI - LOTTO 1: MATERIALI PER IL CONFEZIONAMENTO INTERNO DI COFANI FUNEBRI. IMPRESA BERTONCELLO GRAZIANO S.R.L.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il Servizio Servizi demografici e decentramento – Ufficio Servizi funerari cura la gestione e la manutenzione dei 22 cimiteri dislocati sul territorio comunale, garantendo alla collettività l'esecuzione in economia diretta di tutte le operazioni cimiteriali (sepulture, tumulazioni, esumazioni, cremazioni ecc.) nonché il servizio di onoranze funebri che assicura ai cittadini una prestazione completa, qualificata, efficiente e ad un prezzo contenuto;

premessi altresì che, allo scopo di adempiere a tali funzioni, l'Ufficio Servizi funerari provvede all'approvvigionamento dei beni e materiali, indispensabili a garantire l'erogazione dei servizi, mediante procedure di acquisto ed è quindi titolare di diversi contratti pluriennali fra i quali:

- con l'impresa Bertoncello Graziano s.r.l. C.F. 03116530241: contratto di appalto di data 16.12.2020, n. 92 Rep. per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 1: materiali per il confezionamento interno di cofani funebri".

Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023 con opzione rinnovo per 2 anni;

CIG: 83602990FD - importo contrattuale triennale euro 114.134,33;

richiamata la determinazione dirigenziale 11/68 di data 25/03/2022 con la quale è stato riconosciuto l'intervenuto vertiginoso aumento dei costi delle materie prime e dei servizi, quale conseguenza dell'epidemia da Covid-19, e tra l'altro:

- è stata approvata la rinegoziazione delle condizioni economiche anche del contratto in oggetto alle seguenti condizioni:
 - riconoscendo il solo incremento di prezzo derivante dai costi delle materie prime;
 - accogliendo la richiesta di revisione prezzi nella misura percentuale che eccede il 10 per cento incluso della percentuale rappresentata dagli appaltatori per i singoli prodotti oggetto dei rispettivi contratti;
 - applicare la variazione pattuita per un anno, ovvero 12 mensilità, a decorrere dalla definizione della stessa, ovvero dal 1° aprile 2022;
- è stato approvato lo "Schema di atto di sottomissione" mediante il quale stipulare l'aumento, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 52 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- sono stati approvati i prezzi unitari dei prodotti derivanti dalla rinegoziazione delle

pagina 1/7

condizioni contrattuali;

- il contratto di appalto stipulato tra l'Amministrazione e l'impresa Bertoncello Graziano s.r.l. di data 16.12.2020, n. 92 Rep. per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 1: materiali per il confezionamento interno di cofani funebri", periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023 - CIG: 83602990FD - è stato modificato in aumento, per euro 10.801,43 (Iva esclusa), ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e ricorrendo le condizioni di cui all'art. 27, comma 2 lettera c) della L.P. n. 2/2016 e s.m.;
- è stato dato atto che la variazione contrattuale di cui al punto precedente ha portato il valore del contratto a complessivi euro euro 140.031,70 (Iva esclusa)
- è stata approvata la maggior spesa per gli anni 2022 e 2023 sul capitolo 1345, Gestore 1103 Servizi Funerari;
- è stata impegnata la somma necessaria aumentando per euro 709,43 l'impegno n. 80858, assunto al capitolo 1345, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024;

rilevato il persistere della particolare situazione economica caratterizzata da impreviste oscillazioni dei mercati che hanno determinato il diffuso aumento del costo delle materie prime, anche relative alle forniture necessarie per erogare i servizi funerari, oltre che dei carburanti e dell'energia elettrica ha reso necessario l'intervento del legislatore provinciale;

richiamato l'art. 35, comma 4, della Legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6, secondo il quale «*per gli anni 2022 e 2023 le amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi. [...] Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all'attuazione di questo comma*»;

dato atto che la Giunta provinciale, in data 16.09.2022, ha adottato la deliberazione n. 1160, successivamente in parte rettificata con deliberazione 21.10.2022 n. 1883, con la quale sono state approvate le "Linee guida per l'uniforme applicazione dell'articolo 35, comma 4 della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6". Le Linee guida si occupano di disciplinare gli aspetti attuativi della rinegoziazione dipendente dagli aumenti eccezionali dei prezzi verificatisi nel corso dell'ultimo biennio, consentendo la possibilità di ottenere un riequilibrio temporaneo del sinallagma agli operatori economici che abbiano in corso d'esecuzione un contratto di appalto di lavori, forniture o servizi;

considerato che le suddette Linee guida tra l'altro prescrivono che:

- le medesime si applicano a prestazioni eseguite nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 e ciò indipendentemente dal momento in cui sia stipulato il contratto;
- per attivare la procedura di rinegoziazione l'operatore economico presenta specifica istanza, anche in via anticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni;
- non è accoglibile l'istanza laddove la stessa sia presentata a contratto già concluso;
- i sovrapprezzi di rinegoziazione sono determinati applicando le modalità di calcolo previste dalle Linee guida;
- all'istanza è allegata una tabella contenente il calcolo dei sovrapprezzi di rinegoziazione effettuato dall'operatore economico nel rispetto delle disposizioni di cui ai paragrafi 7. "Documentazione da allegare all'istanza" e 8. "Condizioni di ammissibilità e modalità di calcolo" delle Linee guida;
- per comprovare l'aumento eccezionale dei prezzi è necessario fare riferimento: in via prioritaria, a listini ufficiali o ad altri strumenti di rilevazione ufficiale atti a comprovare l'intervenuta variazione di prezzo durante il periodo di riferimento; in via alternativa è possibile fare riferimento ai documenti comprovanti l'effettiva maggior incidenza dei fattori di produzione, da dimostrare attraverso documentazione contrattuale e/o fiscale idonea. In questo caso, qualora gli aumenti attengano a singoli elementi (fattori della produzione) dell'analisi dei prezzi la dimostrazione degli aumenti può essere limitata a detti elementi, con l'esclusione degli altri che si presumono, conseguentemente invariati;
- laddove il contratto contempli specifici meccanismi di revisione prezzi contrattuali,

l'applicazione delle Linee guida avviene solo in misura residuale;
dato atto che, con istanza prot. n. 101004 di data 31.03.2023, successivamente integrata con nota prot. n. 123476 dd. 26.04.2023, l'impresa Bertoncetto Graziano s.r.l ha presentato richiesta di rinegoziazione delle condizioni contrattuali, per aumenti eccezionali, ai sensi dell'art. 35, comma 4, della Legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6, seguendo le indicazioni riportate nelle linee guida adottate dalla Giunta provinciale sopra richiamate;

preso atto che l'istanza richiede la rinegoziazione delle condizioni contrattuali per le prestazioni da eseguire nel corso dell'anno 2023 ovvero con le consegne da effettuarsi, ai sensi di quanto previsto in contratto, entro 6 mesi dall'ultima consegna avvenuta in data 16.03.2023;

rilevato che l'impresa Bertoncetto Graziano s.r.l, non essendo disponibili listini o altri strumenti di rilevazione ufficiale, unitamente all'istanza ha presentato:

- il foglio di calcolo, predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento e disponibile sul sito della stessa, riportante l'elenco degli articoli oggetto della fornitura di cui al contratto da rinegoziare, indicando per ciascuno di essi tutti i dati richiesti fra i quali il prezzo derivante dall'analisi dei prezzi che hanno determinato l'offerta ed il prezzo unitario emergente dall'analisi dei prezzi effettuata con riferimento alla situazione di mercato sussistente al momento dell'istanza;
- per ogni articolo, idonea documentazione fiscale comprovante l'analisi dei prezzi di mercato nei due momenti suddetti;

accertato che l'art. 10 del capitolato speciale d'appalto che disciplina il suddetto contratto prevede che: *“Le condizioni economiche in base alle quali è stato aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per il primo anno dall'avvio del contratto ... (omissis). Successivamente i prezzi contrattuali sono aggiornati sulla base del 90% della media delle variazioni dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi all'anno precedente (tasso medio annuo di inflazione. L'aggiornamento avviene annualmente, su richiesta dell'appaltatore e ha decorrenza a partire dal mese successivo alla protocollazione della relativa richiesta per il corrispettivo successivamente maturato e non ancora fatturato.”;*

dato atto che, ad oggi, l'impresa aggiudicataria non ha mai presentato richiesta di aggiornamento prezzi e pertanto tale meccanismo revisionale dei prezzi non è stato attivato;

considerato che, come esplicitato nelle Linee guida citate, l'introduzione dello strumento della rinegoziazione delle condizioni contrattuali - operata con l'art. 35 della l.p. 6/2016 - non è volta ad azzerare l'alea contrattuale ed il rischio di impresa, ma ad evitare che lo squilibrio, determinatosi a causa di eventi imprevedibili e straordinari che determinano il superamento del consueto margine di alea, ponga in capo all'impresa un rischio che non rientra nella normalità del contratto;

dato atto pertanto che tale riequilibrio contrattuale può essere legittimamente richiesto dall'impresa e negoziato con la pubblica amministrazione per la sola parte di alea che supera il normale margine;

tenuto conto quindi che l'istanza risulta ammissibile solo se è dimostrato dall'operatore economico un aumento del valore complessivo del contratto superiore al 5 per cento da computare sull'intera durata contrattuale (al lordo di eventuali maggiorazioni dei prezzi contrattuali a qualsiasi titolo dovuti);

considerato che l'importo triennale del contratto per la “Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 1: materiali per il confezionamento interno di cofani funebri”, concluso con Bertoncetto Graziano s.r.l., tenuto conto delle variazioni intervenute in corso di esecuzione, ammonta a complessivi euro 140.031,71 (iva esclusa) e che pertanto l'istanza risulta ammissibile se è dimostrato un aumento complessivo del contratto superiore al 5% ovvero ad euro 7.001,59 calcolato sul periodo di durata del contratto dal 01/01/2021 al 31/12/2023;

visto che in base ai dati forniti dall'Impresa Bertoncetto Graziano s.r.l a corredo dell'istanza presentata, la variazione dell'importo contrattuale – calcolata sull'intera durata del contratto - ammonta a complessivi euro 19.026,00 e che pertanto risulta ampiamente soddisfatta la condizione di ammissibilità dell'istanza stessa;

atteso inoltre che ai fini della rinegoziazione, in base alle linee guida sopra richiamate, sono da considerare solamente gli aumenti delle voci di fornitura che superano la soglia del 5 per cento del prezzo originario e che sono riconoscibili gli aumenti eccedenti tale soglia nella misura massima dell'80 per cento;

accertata la correttezza e la fondatezza del calcolo effettuato dall'impresa Bertoncello Graziano s.r.l. dei sovrapprezzi temporanei da applicare ai prezzi contrattuali della fornitura, nonché il rispetto delle percentuali sopra citate previste dalle Linee guida;

dato atto che sono decorsi dodici mesi dalla precedente rideterminazione dei prezzi assunta con la citata determinazione n. 11/68 di data 25.03.2021;

ritenuta pertanto ammissibile l'istanza ed accoglibile la richiesta di revisione dei prezzi in aumento come quantificata dall'Impresa;

dato atto che la variazione prezzi viene effettuata alle condizioni e nella misura definite dalle Linee guida ovvero:

- accogliere la richiesta di rinegoziazione dei prezzi per gli articoli il cui incremento supera la soglia del 5 per cento del prezzo originariamente pattuito;
- riconoscere tale incremento quale sovrapprezzo nella misura dell'80%;
- la suddetta revisione dei prezzi contrattuali sarà limitata alle forniture previste per l'anno 2023 che dovranno essere effettuate secondo le indicazioni stabilite nel contratto;

ritenuto, in accoglimento dell'istanza presentata dall'impresa Bertoncello Graziano s.r.l., di autorizzare la variazione dei prezzi proposta dalla medesima e di applicare i nuovi prezzi temporanei risultanti dagli incrementi proposti e indicati nell'allegato 1 alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale;

dato atto inoltre che a partire nell'anno 2022 nel settore delle forniture si è assistito ad una sempre più evidente difficoltà di reperimento dei beni e del costante rincaro degli stessi da ricondursi sia alle progressive difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime, sia, soprattutto, all'aumento dei costi di produzione;

considerato, altresì, che tale situazione è ulteriormente peggiorata in conseguenza anche delle ultime tensioni geopolitiche internazionali;

dato atto che secondo i dati pubblicati sul sito istituzionale dell'ISTAT la media delle variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi al periodo della stipula del contratto, avvenuta a dicembre 2020, al mese di marzo 2023, è pari al 15,3% di gran lunga superiore alla percentuale di incremento riconosciuta sui prezzi del contratto in argomento con presente atto;

atteso che, trattandosi di una fornitura avente ad oggetto articoli fondamentali per l'esecuzione in economia diretta e senza soluzione di continuità del servizio di onoranze funebri da rendere a favore della collettività, è evidente l'interesse dell'Amministrazione al mantenimento del contratto in essere (considerata peraltro la prossimità della scadenza prevista per il 31.12.2023), considerato che in questo momento l'attivazione di una nuova procedura di scelta del fornitore sarebbe eccessivamente gravosa e non consentirebbe di fronteggiare nell'immediato le richieste di materiale necessario;

considerato altresì che un'ipotetica indicenda nuova procedura, per essere attrattiva del mercato di riferimento, non potrebbe prescindere - nella determinazione della spesa - dal considerare gli incrementi dei prezzi secondo gli indici ISTAT sopra esposti e che una tale maggior spesa risulterebbe più gravosa all'Amministrazione che non accogliere l'istanza in argomento

ritenuto, per tutte le ragioni sopra richiamate, alla luce della documentazione presentata, verificata la sostanziale correttezza e fondatezza del calcolo predisposto dall'operatore economico affidatario, accertato l'interesse dell'Amministrazione al mantenimento del contratto in essere, di accogliere l'istanza presentata;

considerato che, ai sensi del paragrafo 10 delle linee guida adottate dalla Giunta provinciale, con nota prot. n. 124780 di data 26.04.2023, questa Amministrazione ha comunicato all'impresa Bertoncello Graziano s.r.l. l'ammissibilità dell'istanza e le condizioni della rinegoziazione dei prezzi relative alle prestazioni future da eseguire nel corso dell'anno 2023;

dato atto che la richiamata impresa, con comunicazione prot. n. 126531 di data 28.04.2023, ha accettato le condizioni di rinegoziazione;

dato atto che, alla luce di quanto sopra, i prezzi degli articoli che verranno consegnati a questa Amministrazione successivamente al richiamato accoglimento dell'istanza di rinegoziazione, verranno applicati come rideterminati secondo gli importi indicati nell'Allegato n. 1 alla presente che che forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

rilevato che la rinegoziazione delle condizioni contrattuali dovuta all'aumento dei prezzi, sulla base dei quantitativi presunti della fornitura per il periodo 01/04/2023 - 30/09/2023, comporta una maggiore spesa presunta quantificabile in euro 2.645,64 (Iva esclusa) per complessivi euro 3.227,68 (Iva inclusa);

dato atto che tale maggior spesa pari a euro 3.227,68 relativa alla rinegoziazione temporanea delle condizioni del contratto per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 1: materiali per il confezionamento interno di cofani funebri" trova totale copertura nell'impegno originario n. 808558 in quanto la stima dei consumi 2023 è stata elaborata sulla base dei consumi del 2021 caratterizzati da un significativo incremento dovuto alla pandemia da Covid 19, mentre ad oggi il tasso di mortalità è rientrato nei valori medi;

dato atto quindi per a fare fronte all'aumento di spesa dovuta alla rinegoziazione non è necessario un incremento dell'impegno di spesa sopra citato al capitolo 1345 "Servizi funerari: beni per servizi funerari (ril. Iva)", centro gestore 11.03;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente

- con deliberazioni consiliari 3 novembre 1994, n. 169, e 28 luglio 2021, n. 128;
- il Regolamento di polizia mortuaria approvato con deliberazione consiliare n. 38 di data 09/04/1997 e modificato con deliberazione consiliare n. 28 di data 16/02/2021;
- la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge provinciale 16 giugno 2022, n. 2;
- le Linee guida adottate con deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2022, n. 1660;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 232/2021/05 prot. n. 337825 di data 22/12/2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di accogliere l'istanza di rinegoziazione per aumenti eccezionali anni 2022 e 2023 presentata dall'impresa Bertoncello Graziano s.r.l, ai sensi dell'art. 35, comma 4, della Legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6 e delle linee guida adottate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1660 di data 16 settembre 2022;
2. di approvare la rinegoziazione delle condizioni economiche del contratto in essere per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 1: materiali per il confezionamento interno di cofani funebri" alle seguenti condizioni:
 - riconoscere il solo incremento di prezzo derivante dall'analisi dei prezzi che hanno determinato l'offerta ed il prezzo unitario emergente dall'analisi dei prezzi effettuata con riferimento alla situazione di mercato sussistente al momento dell'istanza;
 - accogliere la richiesta di revisione prezzi nella misura percentuale che eccede il 5% della percentuale rappresentata dall'impresa per i singoli prodotti oggetto del contratto;
 - applicare la variazione pattuita per le future forniture da eseguire nel periodo periodo 01/04/2023 - 30/09/2023;
3. di approvare i prezzi unitari dei prodotti derivanti dalla rinegoziazione delle condizioni contrattuali e quantificati come emerge nell'allegato n. 1 che, firmato digitalmente dalla Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
4. di dare atto che la maggiore spesa per l'anno 2023 sul capitolo 1345, Gestore 1103 Servizi Funerari ammonta per complessivi euro 3.227,68 (Iva inclusa);
5. di dare atto, per le ragioni esposte in premessa, che tale maggior trova copertura nell'impegno originario n. 80858 e che pertanto non è necessaria alcuna integrazione;
6. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31 dicembre 2023;
7. di dare atto che la Dirigente del Servizio Servizi demografici e decentramento provvederà alla comunicazione del presente atto all'Impresa;
8. di indicare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 lettera g) del Regolamento comunale per la disciplina del contratti, la Dirigente del Servizio Servizi demografici e decentramento;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, Sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione della presente determinazione da parte dell'interessato;
10. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione della presente determinazione da parte dell'interessato.

Allegati in formato elettronico
Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Katia Beatrici

Trento, addì 28/04/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 97	di data 28/04/23

Oggetto: ART. 35 COMMA 4 L.P. 6/2022 RINEGOZIAZIONE TEMPORANEA DEI PREZZI. FORNITURA ACCESSORI FUNEBRI VARI OCCORRENTI AL SERVIZIO SERVIZI FUNERARI - LOTTO 1: MATERIALI PER IL CONFEZIONAMENTO INTERNO DI COFANI FUNEBRI. IMPRESA BERTONCELLO GRAZIANO S.R.L.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 11 maggio 2023